

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 11,11-15

In quel tempo, Gesù disse alle folle:

«In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui.

Dai giorni di Giovanni il Battista fino ad ora, il regno dei cieli subisce violenza e i violenti se ne impadroniscono.

Tutti i Profeti e la Legge infatti hanno profetato fino a Giovanni. E, se volete comprendere, è lui quell'Elia che deve venire.

Chi ha orecchi, ascolti!».

Giovanni Battista è davvero grande! Gesù stesso lo dice. E' lui che ancora nel grembo di Elisabetta riconosce Gesù, è lui che con la sua voce tuonante e con il suo esempio induce tanti suoi contemporanei a prepararsi per la venuta imminente del Messia.

Eppure Gesù ci rivela che il Regno di Dio non è un'esclusiva di chi pensa di meritarselo, né tanto meno di chi è sempre pronto a giudicare il prossimo.

In un altro passo del Vangelo Gesù dice: "I pubblicani e le prostitute vi precederanno nel Regno dei Cieli". Ecco il vero significato di questa pagina di Vangelo: Gesù ci chiede di riconoscere il suo amore e di confidare non tanto in noi stessi ma in Lui. E' il Signore che con il suo amore e il suo perdono, ci permette di essere grandi.